



Tutti i blog

Seguici su



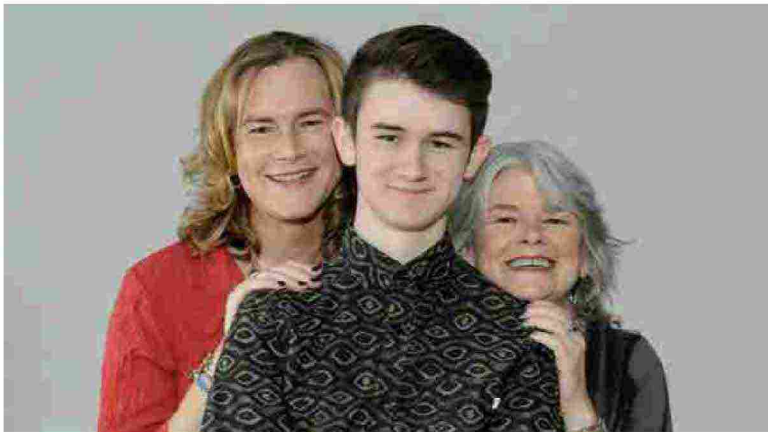
## Gli Antennati



di **Riccardo Bocca**

28 set

### Il dovere di essere ciò che siamo



Oggi, cari antennati, vorrei parlarvi di un certo Ben e di quello che ultimamente sta accadendo nella sua vita.

Lui vive a Chicago, ha sedici anni, una discreta ragione di brufoli, una sorella maggiore, una ragazza che si chiama Danielle e due genitori che fino a ieri erano ai suoi occhi quello che di solito due genitori sono:

un punto di riferimento.

Contestabile e maldigeribile quanto si vuole, in certi momenti, ma comunque sempre una certezza.

Poi è successo quello che, ad ascoltare le malinconie di Ben, mai avrebbe dovuto succedere.

Nel senso che dopo tre lustri di unione matrimoniale, suo padre e sua madre hanno deciso di lasciarsi;

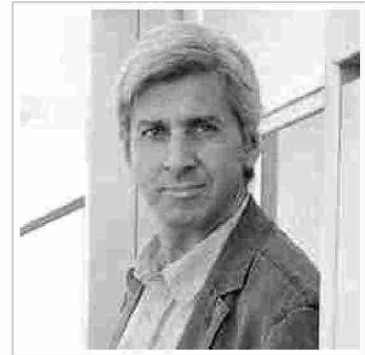
e non - come spesso accade - per mancanza d'amore o strascichi di tradimenti, ma perché il padre di Ben non si sente più Charlie ma Carly:

cioè donna.

Profondamente e solennemente donna.

E ha l'urgenza umana, a questo punto, di avviare una transizione che lo porti a

#### CHI SONO



#### CERCA NEL BLOG



#### ARTICOLI RECENTI

[Il dovere di essere ciò che siamo](#)

[Grande fratello, grande tristezza](#)

[Bocca? È limitato, gretto e impotente](#)

[Cattivissimo Fazio](#)

[È proprio vero, Nick Porro ha un "Virus"](#)

[Chiedo scusa a "Miss Italia"](#)

["Stasera tutto è possibile": purtroppo](#)

[Un "OpenSpace" per Matteo Ruspa Salvini](#)

[Stato molto interessante](#)

["Domenica in", Costanzo out](#)

#### CATEGORIE

[La posta de Gli Antennati](#)

[Senza categoria](#)

settembre: 2015

L	M	M	G	V	S	D
						6
						13
						20
						27

28 29 30

vivere la sua identità.

Quanto basta perché Ben vaghi in quella che a tratti pare imitazione, imbarazzo, o anche angoscia e fastidio nell'accettare aspetto e sostanza di colui che lo ha cresciuto.

Ma in realtà trattasi di solitudine forte e chiara («Devo prendere atto che mio padre non c'è più», confida non a caso a un amico»).

Un sentimento che ingombra l'intero impianto di "Tutto su mio padre" (Real Time, ogni lunedì alle 21.10) e valorizza il racconto dell'impatto transgender.

Nulla che sappia di retorica da tele-discount.

Anzi:

è la vivisezione efficace e lieve di un viaggio verso la verità, qualunque essa sia e qualunque conseguenza essa possa causare.

Un esempio di televisione che attraversa il reale, ne coglie il cuore dolente, e lo restituisce al pubblico senza violentare il senso.



Non lasciate, dunque, da solo Ben.

Accompagnatelo nelle sue giornate agrodolci, ascoltate le parole di suo padre Carly, ed entrerete in un mondo fatto di rivoluzione normale:


quell'affrontare le mutazioni estreme non perdendo di vista se stessi e gli altri.

Condividi:



28 settembre 2015 Senza categoria "Tutto su mio padre", Real Time 1

## UN COMMENTO

 **Carlo** 28/09/2015 alle 09:57

Una lunghissima tradizione letteraria, quella anglosassone, che porta ad esplorare sempre nuovi temi d'attualità o del passato...chi mai avrebbe saputo che la Salle de Bal di Versailles è stata ideata da una donna giardiniera? Ebbene il film A Little Chaos ne descrive gli intoppi, la bellezza dell'opera man mano che emerge dalla visione creativa e costruttiva e perfino il coinvolgimento emozionale e teneramente carnale con Le Notre, il giardiniere storico di Luigi XIV.

## ARCHIVI

settembre 2015

agosto 2015

luglio 2015

giugno 2015

maggio 2015

aprile 2015

marzo 2015

febbraio 2015

gennaio 2015

dicembre 2014

novembre 2014

ottobre 2014

settembre 2014

agosto 2014

luglio 2014

giugno 2014

maggio 2014

aprile 2014

marzo 2014

febbraio 2014

gennaio 2014

dicembre 2013

novembre 2013

ottobre 2013

settembre 2013

agosto 2013

luglio 2013

giugno 2013

maggio 2013

aprile 2013

marzo 2013

febbraio 2013

gennaio 2013

dicembre 2012

novembre 2012

ottobre 2012

settembre 2012

agosto 2012

luglio 2012

giugno 2012

maggio 2012

aprile 2012

marzo 2012

febbraio 2012

gennaio 2012